
RISORGIMENTO E MEZZOGIORNO

RASSEGNA DI STUDI STORICI

Fondata da Matteo Fantasia

Anno XXXIII

ISBN 978-88-6194-595-1

ISSN 2038-5021

Nuova Serie Nn. 65-66

dicembre 2022

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
Comitato di Bari
Strada Boccapanola, 16, Bari

Direttore

Giuseppe Poli

Comitato scientifico

Raffaele Colapietra, Domenico Cofano, Vitonicola Di Bari, Andreas Gottsmann,
Vito Antonio Leuzzi, Leandro Martínez Peñas, Francesco Mastroberti,
Luciano Monzali, Nicola Neri, Massimiliano Pezzi,
Carmine Pinto, Francesco Randazzo, Frank Schaefer, Pietro Sisto,
Mario Spagnoletti, Stefano Vinci

Direttore responsabile

Nicola Roncone

Comitato di redazione

Dora Donofrio Del Vecchio, Federico Imperato, Gaia Masiello, Raffaele Macina,
Gabriele Mastrolillo, Gaetano Morese, Federico Palmieri, Michele Pepe, Donato Rana,
Giuseppe Spagnolo, Marco Trotta

I contributi inseriti nella sezione “Saggi” di questo numero sono stati sottoposti a due referee anonimi estranei al comitato scientifico e al comitato di redazione con il sistema doppio cieco. Per l’invio di contributi utilizzare questo indirizzo mail: isriba519@gmail.com

Autorizzazione

Tribunale di Bari. Decreto n. 983 del 20 gennaio 1990

Editore

Progedit – Progetti editoriali srl
Via R. De Cesare, 15 – 70122 Bari
Tel. 0805230627 Fax 08052337648
www.progedit.com
e.mail: info@progedit.com
www.facebook.com/ProgeditEditore

NOTE E DISCUSSIONI

Marzia Casolari

L'EREDITÀ DI MAZZINI, GARIBALDI E DEL RISORGIMENTO ITALIANO NEL NAZIONALISMO INDIANO

Il tema dell'influenza del Risorgimento italiano e delle sue figure chiave sui nazionalismi extra-europei è stato occasionalmente trattato nel corso di tre conferenze internazionali risalenti al 1981, al 2007 e al 2011. Nonostante si tratti di un argomento di notevole importanza, in quanto, almeno per ciò che riguarda l'India, sono state numerosissime le figure che hanno guardato con grande interesse all'esperienza e agli eroi risorgimentali, tuttavia manca ancora uno studio sistematico sul tema.

Questo saggio tratta nello specifico l'influenza che Mazzini, Garibaldi e il Risorgimento hanno esercitato sul nazionalismo indiano, in entrambe le sue correnti, moderata e rivoluzionaria e, in particolare, su Gandhi e su Nehru, padri fondatori dell'India indipendente. Gli effetti di questa influenza sulle rispettive componenti del nazionalismo indiano sono stati diversi, per certi aspetti addirittura opposti: i moderati hanno apprezzato soprattutto il pensiero politico del Risorgimento e il suo esempio morale, in particolare per quanto ha riguardato la figura di Giuseppe Mazzini, ammirando però allo stesso tempo il coraggio, la capacità militare e l'eroismo di Garibaldi. I nazionalisti radicali, invece, coglievano il lato rivoluzionario dello stesso pensiero mazziniano, oltre a esaltare le gesta garibaldine: i due patrioti italiani venivano addirittura equiparati agli eroi indiani che hanno combattuto i regnanti Moghul. Nell'esperienza del Risorgimento, nella teorizzazione e nella prassi dell'insurrezione patriottica, i rivoluzionari indiani trovavano ispirazione per l'organizzazione della lotta armata contro la dominazione coloniale.

Le posizioni di Gandhi e di Nehru sono più articolate e originali, dal momento che il Mahatma dubitava del reale cambiamento portato dal processo di unificazione, senza una preliminare organizzazione del futuro Stato: interessante notare come le riflessioni gandhiane riecheggino lo scetticismo gattopardiano di Tomasi di Lampedusa. La visione di Nehru, allievo politico di Gandhi, ne richiama le posizioni, alle quali si aggiunge la critica alle macchinazioni della nuova classe politica incarnata da Cavour.

Manca ancora uno studio completo e approfondito relativo all'influenza del Risorgimento italiano sul nazionalismo indiano, basato soprattutto sulle fonti primarie. Questo saggio vorrebbe rappresentare una riapertura della riflessione e un invito in tal senso.

Parole chiave: Risorgimento, nazionalismo indiano, Mazzini, Garibaldi, India

The influence of Mazzini, Garibaldi and the Italian Risorgimento on the extra-European nationalisms was the topic of three international conferences held in 1981, 2007 and 2011.

It is an important subject, especially as far as India is concerned, if we think that several personalities of this country were attracted by the experience and heroes of the Risorgimento. However, a comprehensive study on this topic is still lacking.

This essay focuses on the influence of Mazzini, Garibaldi and the Italian Risorgimento on both streams of Indian nationalism, moderate and radical. Nehru and Gandhi, the forefathers of independent India are also included in this analysis. The effects of this influence on the two wings of Indian nationalism were different, sometimes opposite. The moderates appreciated especially the theoretical aspects and the moral example of the Italian Risorgimento, especially as far as Mazzini was concerned, yet they admired also Garibaldi's boldness and military skills. Indian radical nationalists appreciated Mazzini's revolutionary side, apart from being attracted by Garibaldi's heroic deeds. The revolutionaries even compared the two Italian patriots with the Indian warriors who fought the Mughal rulers. The theory and practice of the Italian Risorgimento inspired the armed upsurge of the revolutionaries fight against the colonial rule.

Gandhi's and Nehru's views are more articulated and original: the Mahatma was sceptical about the real chances of change along Italy's unification, without a preliminary program of state-building. The Mahatma's views resound the sceptical tones of Tomasi di Lampedusa's Leopard. Nehru's views reflect Gandhi's opinions, to which he adds a critique of the machinations carried out by Cavour and the new Italian political class.

A comprehensive study of the influence of Italian Risorgimento on Indian nationalism accurately based on primary sources is still missing. This essays aims to be an invitation to re-open and extend the reflection on this subject.

Keywords: Risorgimento, Indian nationalism, Mazzini, Garibaldi, Indian War of Independence

Premessa

Questo saggio aspira a fornire spunti sulla fortuna e la popolarità del Risorgimento italiano e delle sue figure chiave, oltre ai contesti usuali nei quali questa fase della storia d'Italia ha esercitato un'influenza e ha lasciato una traccia nella memoria collettiva, che si limitano sostanzialmente all'Europa e, in parte, all'America latina, in quest'ultima soprattutto per via della fuga in Brasile di Garibaldi. Un primo tentativo di estendere lo sguardo all'influenza esercitata dal Risorgimento sui movimenti nazionalisti dell'Asia e dell'Africa fu fatto da Paolo Beonio Brocchieri e Giorgio Borsa, i quali nel novembre 1981, in occasione del centovesimo anniversario dell'Unità d'Italia, organizzarono presso l'Università di Pavia un convegno internazionale intitolato "Garibaldi, Mazzini e il Risorgimento nel risveglio dell'Asia e dell'Africa". Gli atti furono raccolti nell'omonimo volume, curato dagli stessi organizzatori e a cui collaborarono i massimi esperti italiani di storia dell'Asia e dell'Africa e diversi studiosi stranieri¹.

¹ G. Borsa, P. Beonio Brocchieri, a cura di, *Garibaldi, Mazzini e il Risorgimento nel risveglio dell'Asia e dell'Africa*, FrancoAngeli, Milano 1984.